



# COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro

Piazza Rag. Saverio Pietro Gidaro, 1 88060 Isca sullo Ionio

- E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

Tel. 0967634177

REGISTRO GENERALE N. 65 Del 19.03.2024

# **UFFICIO TECNICO**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA LL.PP. – DEMANIO

N. 14 DEL 19.03.2024

OGGETTO: "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO" – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DEL SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO. –PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Rettifica CIG a determinazione n. 23/23 e estensione incarico di sorveglianza archeologica

- CUP: D15E22000080006 - CIG: B0E218EE94

# IL RESPONSABILE DELL'AREA LL.PP E DEMANIO

Adotta la seguente determinazione

Visto che con determinazione n 23 del 25.05.2023 è stato dato incarico al Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio con studio a Davoli in Via Piani di Bella II Traversa n. 1 – P.IVA 03910440795, per la redazione della relazione di valutazione dell'Interesse archeologico redatta in base all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, per l'importo di € 750,00 (euro SETTECENTOCINQUANTA/00) per competenze tecniche, oltre Cassa al 4% ed IVA al 22% se dovuta;

**Visto** che per l'indizione della procedura di cui sopra era stato regolarmente richiesto all'ANAC il codice CIG 9848030372:

Visto che il CIG 9848030372, è stato cancellato d'ufficio dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in quanto, per mero errore materiale, non è stato perfezionato nei termini;

Atteso che sussista l'impossibilità al ripristino dello stesso CIG una volta cancellato dal sistema, secondo la Delibera ANAC n. 1 dell'11 gennaio 2017, e ha fornito indicazioni per l'acquisizione di un nuovo codice identificativo della gara;

Visto che dal Parere favorevole con prescrizioni rilasciato, ai sensi dell'art. 41, co. 4, all. I.8 co. 7, del D.lgs. 36/2023, dalla DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE si evince che essendo l'area destinata alla realizzazione dell'asilo nido indicata con un grado di rischio ALTO (UR 1), gli scavi devono essere eseguiti con la continua assistenza di un professionista archeologo di 1<sup>^</sup> fascia(cioè in possesso di laurea specialistica o quadriennale vecchio ordinamento + titolo di specializzazione/perfezionamento oppure dottorato di ricerca oppure master di II livello + 12 mesi di attività pratica cioè 252 giorni di esperienza professionale) o archeologo di 2<sup>^</sup> fascia (in possesso di laurea specialistica o quadriennale v.o. + 12 mesi cioè 252 giorni di esperienza professionale o curriculare);

Visto che il Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio è un professionista di 1<sup>^</sup> fascia come si evince dal curriculum in atti;

Ritenuto dover estendere l'incarico di assistenza negli scavi al Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio; Visto che per l'assistenza negli scavi è stato determinato un compenso di € 800,00 (4 giorni lavorativi x 200 €) oltre previdenza e iva se dovuta;

Visto che l'importo totale del compenso ammonta a € 750 +€ 800 =€ 1.550,00

Dato Atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Visto** l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", e l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 il quale stabiliscono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;

FINE DA PERSEGUIRE:

- 2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- 4. Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento

REALIZZAZIONE DI UN ASILO

consistente in un apposito scambio di

elettronici di recapito certificato

certificata o

tramite

sistemi

anche

lettere,

elettronica

		NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO"
In ordine al punto 2):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Servizio Assistenza Archeologica "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO"
	FORMA DEL CONTRATTO:	Ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo
e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	vanishing today a hogan	decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale,

41

In ordine al punto 1):

		qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014		
In ordine al punto 3):	CRITERIO DI SELEZIONE:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;		
In ordine al punto 4)	CLAUSOLE RITENUTE ESSENZIALI:	Sono contenute nella lettera commerciale		

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 3 6/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitari

Visto l'art.62 comma 1 del D.Lgs 36/23 il quale recita ". Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"

Richiamato l'art. 50 del D.lgs 36/2023 che testualmente recita:" 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:…..b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

# Visto che:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ➤ ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023,agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato 1.4 del d.lgs. 36/2023 che per importi inferiori a € 40.000 risulta esente;

**Tenuto Conto** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**Preso atto** dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Dato atto che in data 19.03.2024 prot, 1593 a mezzo pec —Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio. ha comunicato di accettare l'incarico di assistenza archeologica negli scavi per il compenso di € 800,00 oltre cassa previdenziale e Iva;

Rilevato che il suddetto professionista ha i requisiti di legge per l'assunzione dell'incarico giusto curriculum in atti:

Verificato che il suddetto professionista risulta in regola con in contributi previdenziali, giusto DURC INPS 40234317 del 19.3.2024 avente validità fino 17/07/2024;

**Verificato** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Ritenuto** pertanto estendere l'incarico per l'assistenza archeologica negli scavi dei lavori di "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO" al Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio con studio a Davoli in Via Piani di Bella II Traversa n. 1 − P.IVA 03910440795, già affidatario del servizio di relazione archeologica giusta determina 23/2023, per un importo di € 800,00 (euro ottocento/00) per competenze tecniche, oltre Cassa al 4% ed IVA al 22% se dovuta;

Visto che l'importo totale degli affidamenti ammonta a € 1.550, 00 per il quale si è provveduto ad acquisire un CIG complessivo al fine del ripristino del CIG cancellato;

Visto che il Comune di ISCA sullo Ionio è regolarmente iscritto alla A.U.S.A. presso l'A.N.A.C. con codice 0000158863 per come previsto all'art 62 comma 2 del D.lgs 36/2023 e pertanto per la suddetta procedura è stato rilasciato il seguente CIG: B0E218EE94;

Visto l'art. 47 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con il quale è stato previsto di adottate entro sessanta giorni le linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, che definiscono le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto;

**Visto** le linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziate con le risorse del PNRR e del PNC adottate con decreto del 7 dicembre 2021;

Atteso che il comma 7 dell'articolo 47 prevede testualmente: "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti delle previsioni di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

Considerato che la stazione appaltante, ritiene che ricorrano le fattispecie di cui al succitato art. 7 dell'art. 47 D.L. 77/2021, in quanto il tipo di procedura di gara scelto in considerazione dei tempi ristretti a disposizione, dell'oggetto della tipologia e dell'importo del contratto, consentono di escludere l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 del sopra citato art. 47 del decreto—legge 31 maggio 2021, n. 77, anche nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;

Ritenuto di dover assicurare forme minime di pubblicità alla gara pubblicando la presente determina all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito informatico del Comune www.comune.iscasulloionio.cz.it;

**Ritenuta** ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n° 190/2012;

Ritenuta ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 /bis del D.Lgs. n. 267/2000e s.m.i

**Visto** che con delibera di Consiglio Comunale n. 12 in data 29.02.2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2024;

Sentito preventivamente il Responsabile dei Servizi Finanziari ed accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa comunicati in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;

**Visto** il Decreto Sindacale n° 27 del 28.12.2023 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area LL.PP e Demanio ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000;

#### Visti

- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- il DL n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);
- il D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 (cd Decreto Semplificazioni);

il D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR

**Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

### **DETERMINA**

La narrativa in premessa specificata s'intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

**Di** Stabilire che il codice identificativo gara(CIG) 9848030372 dell'affidamento di cui alla determinazione n.23/2023 viene sostituito a tutti gli effetti dal i codice identificativo gara(CIG) B0E218EE94 e pertanto s'intende sostituito in tutti i documenti e gli atti relativi alla gara in oggetto.

Di estendere l'incarico di l'assistenza archeologica negli scavi dei lavori di "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO" al Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio con studio a Davoli in Via Piani di Bella II Traversa n. 1 − P.IVA 03910440795, già affidatario del servizio di relazione archeologica giusta determina 23/2023, per un importo di € 800,00 (euro ottocento/00) per competenze tecniche, oltre Cassa al 4% ed IVA al 22% se dovuta;

Di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023; **Di dare atto:** 

- ➤ Che le condizioni di cui all'articolo 192 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 e dell' art. 17 del D. Lgs. 36/2023;
- Che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
- Che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- Che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Di Impegnare** ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato: € 1.015,04 al cap. 2487;

Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di Attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

### Di Dare Atto;

- che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
- che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determ. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**Di avocare** a se, ex artt. 5 Legge 241/1990 e art. 15 del D. Lgs. 36/2023, l'integrale responsabilità del presente procedimento;

**Di precisare** che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Calabria nel termine di 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 104/2010;

Di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs 36 /2023 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali:

Dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile Ufficio ragioneria per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n° 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile dell'Area LL. PP. E Demanio f.to Ing. Salvatore Lupica

Determina Area	Numero	Data
LL.PP E DEMANIO	14	19/03/2024

# PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 147 bis co.1 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere x – FAVOREVOLE

o - SFAVOREVOLE

Data 19.03.2024

Il Responsabile dell'Area LL. PP. E Demanio
Ing. Salvatore LUPICA

# PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Art. 147 bis D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere x – FAVOREVOLE

o – SFAVOREVOLE

Data 19/03/2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

F,to Amelia Vincenza Varano

# VISTO DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanzia ria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Intervento/Capitolo	Importo	Esercizio
169 5061	25.05-2023	2487/1	1015,04	2024
				1

Data 19/03/2024
-----------------

Il Responsabile dell'Area finanziaria
f.to Amelia Vincenza Varano

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# VISTO PER LIQUIDAZIONE

Art. 184 comma 4, D. Lgs. 267/2000

-			
1000			
Data			

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Amelia Vincenza Varano